SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 128° — Numero 218

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 18 settembre 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del tesoro

Ministero delle finanze

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 marzo 1987.

Modificazione all'art. 70 dello statuto dell'Università degli studi di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Genova approvato con regio decreto 7 ottobre 1926, n. 2054, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta, ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 70, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia, nell'elenco degli insegnamenti complementari è inserito l'insegnamento di «psicologia generale e clinica».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 9 marzo 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1987
Registro n. 45 Istruzione, foglio n. 113

87A8115

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 marzo 1987.

Modificazione all'art. 50 dello statuto dell'Università degli studi di Genova.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Genova approvato con regio decreto 7 ottobre 1926, n. 2054, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta, ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Genova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 50, all'elenco degli insegnamenti complementari del corso di laurea in filosofia, è aggiunto l'insegnamento di «teorie della personalità».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 9 marzo 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1987
Registro n. 45 Istruzione, foglio n. 115

87A8116

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 marzo 1987.

Modificazione allo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1163, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta, ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 23, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia, nell'elenco degli insegnamenti complementari sono inseriti gli insegnamenti di:

parassitologia clinica;
pediatria preventiva e sociale.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 9 marzo 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1987
Registro n. 45 Istruzione, foglio n. 114

87A8117

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 aprile 1987.

Modificazione allo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1163, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Veduta la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Vedute le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta, ai sensi della citata legge n. 615;

Veduto il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 23, relativo al corso di laurea in medicina e chirurgia, all'elenco degli insegnamenti complementari sono aggiunti i seguenti insegnamenti:

malattie metaboliche del bambino;
nefrologia pediatrica.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 6 aprile 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 luglio 1987
Registro n. 45 Istruzione, foglio n. 111

87A8118

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 15 settembre 1987.

Determinazione del tasso d'interesse annuale dei certificati di credito del Tesoro con godimento 20 ottobre 1986, convertibili, relativamente alle cedole con godimento 20 ottobre 1987 e scadenza 20 ottobre 1988, sulla quota dei titoli non convertiti.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il proprio decreto n. 625397/66-AU-121 del 10 ottobre 1986, debitamente registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 21 ottobre 1986, recante un'emissione di CCT convertibili, della durata di sette anni, con godimento 20 ottobre 1986, fino all'importo di lire 1.500 miliardi, successivamente sottoscritti per il medesimo importo;

Visto, in particolare, l'art. 3 del suindicato decreto ministeriale, il quale, tra l'altro, indica il procedimento da seguirsi per la determinazione del tasso d'interesse annuale da corrispondersi sui predetti certificati di credito relativamente alle cedole successive alla prima e prevede che il tasso medesimo venga fissato con decreto del Ministro del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il quindicesimo giorno precedente la data di godimento delle cedole stesse;

Ritenuto che occorre determinare il tasso d'interesse annuale da corrispondere sulle cedole con godimento 20 ottobre 1987 e scadenza 20 ottobre 1988, relativamente alla quota dei succennati certificati di credito di cui non verrà chiesta la conversione in titoli a tasso fisso, ai sensi dell'art. 2 del suindicato decreto ministeriale;

Vista la lettera con cui la Banca d'Italia ha comunicato che il tasso di interesse annuale, determinato con i criteri indicati dal cennato decreto ministeriale, pagabile alla scadenza del 20 ottobre 1988 sui predetti certificati del Tesoro, dovrà essere pari all'11,10%;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 625397/66-AU-121 del 10 ottobre 1986, meglio citato nelle premesse, il tasso d'interesse annuale da corrispondersi sulla quota dei certificati di credito del Tesoro settennali, con godimento 20 ottobre 1986, emessi per lire 1.500 miliardi, di cui non sarà richiesta la conversione in titoli a tasso fisso, è determinato nella misura dell'11,10%, relativamente alla seconda cedola, di scadenza 20 ottobre 1988.

La spesa derivante dal presente decreto farà carico ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 settembre 1987

Il Ministro: AMATO

87A8188

DECRETO 15 settembre 1987.

Determinazione del tasso d'interesse semestrale dei certificati di credito del Tesoro con godimento 1° ottobre 1983 (quinquennali), 1° aprile 1984 (quadriennali e settennali), 1° ottobre 1984 (settennali), 18 ottobre 1985 (quinquennali), relativamente alle cedole con godimento nel mese di ottobre 1987 e scadenza nel mese di aprile 1988.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visti i sottoindicati decreti ministeriali, tutti debitamente registrati alla Corte dei conti:

n. 713935/66-AU-49 del 17 settembre 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 del 22 settembre 1983, recante un'emissione di CCT quinquennali con godimento 1° ottobre 1983, fino all'importo di lire 5.500 miliardi, successivamente elevato a lire 8.800 miliardi, e sottoscritti per il medesimo maggiore importo;

n. 208023/66-AU-61 del 21 marzo 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 28 marzo 1984, recante un'emissione di CCT quadriennali con godimento 1° aprile 1984, fino all'importo di lire 1.500 miliardi, successivamente sottoscritti per il medesimo importo;

n. 208024/66-AU-62 del 21 marzo 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 28 marzo 1984, recante un'emissione di CCT settennali con godimento 1° aprile 1984, fino all'importo di lire 5.000 miliardi, successivamente sottoscritti per il medesimo importo;

n. 213387/66-AU-72 del 20 settembre 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 265 del 26 settembre 1984, recante un'emissione di CCT settennali con godimento 1° ottobre 1984, fino all'importo di lire 8.000 miliardi, successivamente elevato a lire 9.000 miliardi, e sottoscritti per il medesimo maggiore importo;

n. 318883/66-AU-93 del 3 ottobre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 14 ottobre 1985, recante un'emissione di CCT quinquennali con godimento 18 ottobre 1985, fino all'importo di lire 1.000 miliardi, successivamente elevato a lire 1.500 miliardi, e sottoscritti per il medesimo maggiore importo;

Visto, in particolare, l'art. 2 dei suindicati decreti ministeriali, il quale, fra l'altro, indica il procedimeno da seguirsi per la determinazione del tasso di interesse semestrale da corrispondere sui predetti certificati di credito relativamente alle cedole successive alla prima e prevede che il tasso medesimo venga fissato con decreto del Ministro del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il quindicesimo giorno precedente la data di godimento delle cedole stesse;

Ritenuto che occorra determinare il tasso d'interesse semestrale dei suddetti certificati di credito relativamente alle cedole con godimento nel mese di ottobre 1987 e scadenza nel mese di aprile 1988;

Vista la lettera con cui la Banca d'Italia ha comunicato che il tasso d'interesse semestrale, determinato con i criteri indicati dai cennati decreti ministeriali, pagabile nel mese di aprile 1988 sui predetti certificati di credito del Tesoro, dovrà essere pari:

al 5,95% per i CCT quinquennali 1° ottobre 1983;

al 5,35% per i CCT quadriennali 1° aprile 1984;

al 5,70% per i CCT settennali 1° aprile 1984;

al 5,55% per i CCT settennali 1° ottobre 1984;

al 5,10% per i CCT quinquennali 18 ottobre 1985;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dei decreti ministeriali n. 713935 del 17 settembre 1983, n. 208023 e n. 208024 del 21 marzo 1984, n. 213387 del 20 settembre 1984 e n. 318883 del 3 ottobre 1985, meglio specificati nelle premesse, il tasso d'interesse semestrale da corrispondersi sui certificati di credito del Tesoro di seguito indicati, relativamente alle cedole di scadenza nel mese di aprile 1988, è determinato nella misura:

del 5,95% per i CCT quinquennali 1° ottobre 1983, emessi per lire 8.800 miliardi, cedola n. 9;

del 5,35% per i CCT quadriennali 1° aprile 1984, emessi per lire 1.500 miliardi, cedola n. 8;

del 5,70% per i CCT settennali 1° aprile 1984, emessi per lire 5.000 miliardi, cedola n. 8;

del 5,55% per i CCT settennali 1° ottobre 1984, emessi per lire 9.000 miliardi, cedola n. 7;

del 5,10% per i CCT quinquennali 18 ottobre 1985, emessi per lire 1.500 miliardi, cedola n. 5.

La spesa complessiva di L. 1.464.850.000.000 derivante dal presente decreto, e cioè, analiticamente:

di L. 523.600.000.000 per i CCT quinquennali 1° ottobre 1983;

di L. 80.250.000.000 per i CCT quadriennali 1° aprile 1984;

di L. 285.000.000.000 per i CCT settennali 1° aprile 1984;

di L. 499.500.000.000 per i CCT settennali 1° ottobre 1984;

di L. 76.500.000.000 per i CCT quinquennali 18 ottobre 1985,

farà carico ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 settembre 1987

Il Ministro: AMATO

87A8189

DECRETO 15 settembre 1987.

Determinazione del tasso d'interesse annuale dei certificati di credito del Tesoro con godimento 1° ottobre 1985 (decennali), 1° ottobre 1986 (decennali), relativamente alle cedole con godimento nel mese di ottobre 1987 e scadenza nel mese di ottobre 1988.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visti i sottoindicati decreti ministeriali, tutti debitamente registrati alla Corte dei conti:

n. 318320/66-AU-92 del 21 settembre 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 3 ottobre 1985, recante un'emissione di CCT decennali con godimento 1° ottobre 1985, fino all'importo di lire 5.500 miliardi, successivamente elevato a lire 9.000 miliardi, e sottoscritti per il medesimo maggiore importo,

n. 625158/66-AU-120 del 25 settembre 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 3 ottobre 1986, recante un'emissione di CCT decennali con godimento 1° ottobre 1986, fino all'importo di lire 8.000 miliardi, successivamente elevato a lire 12.000 miliardi, e sottoscritti per il medesimo maggiore importo;

Visto, in particolare, l'art. 2 dei suindicati decreti ministeriali, il quale, tra l'altro, indica il procedimento da seguirsi per la determinazione del tasso di interesse annuale da corrispondersi sui predetti certificati di credito relativamente alle cedole successive alla prima e prevede che il tasso medesimo venga fissato con decreto del Ministro del tesoro, da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il quindicesimo giorno precedente la data di godimento delle cedole stesse;

Visto il decreto ministeriale n. 426161 del 7 aprile 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 116 del 21 maggio 1987, con cui, fra l'altro, è stato modificato l'art. 5 del suddetto decreto del 25 settembre 1986, disponendosi che i pagamenti degli interessi verranno effettuati arrotondando alle 5 lire più vicine l'importo delle cedole relative al taglio minimo da un milione, determinando per moltiplicazione le cedole afferenti agli altri tagli;

Ritenuto che occorre determinare il tasso d'interesse annuale dei suddetti certificati di credito relativamente alle cedole con godimento nel mese di ottobre 1987 e scadenza nel mese di ottobre 1988;

Vista la lettera con cui la Banca d'Italia ha comunicato che il tasso d'interesse annuale, determinato con i criteri indicati dai cennati decreti ministeriali, pagabile nel mese di ottobre 1988 sui predetti certificati di credito del Tesoro, dovrà essere pari:

al 10,60% per i CCT decennali 1° ottobre 1985;

all'11,35% per i CCT decennali 1° ottobre 1986;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 dei decreti ministeriali n. 318320 del 21 settembre 1985 e n. 625158 del 25 settembre 1986, meglio specificati nelle premesse, il tasso

d'interesse annuale da corrispondersi sui certificati di credito del Tesoro di seguito indicati, relativamente alle cedole di scadenza nel mese di ottobre 1988, è determinato nella misura:

del 10,60% per i CCT decennali 1° ottobre 1985, emessi per lire 9.000 miliardi, cedola n. 3;

dell'11,35% per i CCT decennali 1° ottobre 1986, emessi per lire 12.000 miliardi, cedola n. 2.

La spesa complessiva derivante dal presente decreto, tenuto conto di quanto disposto dal decreto ministeriale del 7 aprile 1987, citato nelle premesse, e di L. 2.315.985.000.000, così ripartite:

di L. 954.000.000.000 per i CCT decennali 1° ottobre 1985;

di L. 1.361.985.000.000 per i CCT decennali 1° ottobre 1986,

e farà carico ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministro del tesoro per l'anno finanziario 1988.

Il presente decreto sara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 settembre 1987

Il Ministro: AMATO

87A8190

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 15 settembre 1987.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di S. Agata Militello.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, integrato dall'art. 18 della legge 2 dicembre 1975, n. 576, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Vista la nota con la quale la competente intendenza di finanza ha comunicato le cause ed il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di S. Agata Militello ed ha richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento:

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale per disinfestazione dei locali, sede dell'ufficio, deve considerarsi evento di carattere eccezionale che ha causato il mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio stesso;

Considerato che ai sensi del citato decreto 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio presso il quale si è verificato l'evento eccezionale;

Decreta:

Il periodo di mancato o irregolare funzionamento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette di S. Agata Militello, verificatosi a seguito della disinfestazione dei locali, è accertato dal 18 al 20 luglio 1987.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 settembre 1987

Il Ministro: GAVA

87A8187

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 2 settembre 1987.

Disciplina delle prestazioni straordinarie di lavoro rese dal personale impegnato in provincia di Sondrio nelle attività connesse con l'emergenza verificatasi a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987. (Ordinanza n. 1129/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 20 luglio 1987, n. 293;

Vista l'ordinanza n. 1107/FPC/ZA del 28 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1987, concernente le prestazioni straordinarie di lavoro rese dal personale impegnato in provincia di Sondrio a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987;

Tenuto conto della richiesta formulata dal prefetto di Sondrio con nota n. 1392 del 13 agosto 1987 circa la necessità di estendere al comune di Chiuro, l'applicazione delle disposizioni contenute nell'ordinanza n. 1107/FPC/ZA del 28 luglio 1987;

Ravvisata l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Dispone:

Art. 1.

Al personale del comune di Chiuro in provincia di Sondrio, a decorrere dal 13 agosto 1987, si applicano le disposizioni contenute nell'ordinanza n. 1107/FPC/ZA del 28 luglio 1987.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 settembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A8143

ORDINANZA 2 settembre 1987.

Ulteriore finanziamento alla prefettura di Sondrio per l'espletamento delle attività in favore delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi del mese di luglio 1987. (Ordinanza n. 1131/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il secondo comma dell'art. 1 del decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938, che attribuisce al Ministro per il coordinamento della protezione civile poteri in deroga alle vigenti disposizioni, ivi comprese quelle di contabilità generale dello Stato;

Visto il decreto-legge 20 luglio 1987, n. 293, concernente disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza causata dalle eccezionali calamità del luglio 1987;

Viste le ordinanze n. 1067/FPC/ZA del 20 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 22 luglio 1987, e n. 1111/FPC del 1° agosto 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1987, con le quali sono stati concessi, tra l'altro, finanziamenti complessivi per L. 20.000.000.000 a favore della prefettura di Sondrio per consentire alla medesima di fronteggiare le prime urgenti necessità derivate dall'attuazione degli interventi connessi ai predetti eventi calamitosi;

Vista l'ordinanza n. 1069/FPC/ZA del 22 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 25 luglio 1987, concernente l'istituzione del comitato di coordinamento degli interventi di emergenza nei territori della provincia di Sondrio colpiti dalle suddette calamità;

Visto il telex n. 3101/Sett. 3 del 28 agosto 1987 della prefettura di Sondrio con il quale il presidente del comitato di coordinamento ha rappresentato la necessità e l'urgenza di disporre di un ulteriore finanziamento di L. 25.000.000.000 necessario per fronteggiare gli oneri derivanti dai primi interventi assistenziali alle popolazioni colpite dalle eccezionali calamità naturali;

Visto il terzo comma dell'art. 18 della legge 5 agosto 1978, n. 468, che autorizza l'amministrazione ad assumere impegni nei limiti dell'intera somma indicata da leggi che prevedano stanziamenti pluriennali;

Visto l'art. 13 della legge 28 ottobre 1986, n. 730, concernente le modalità di rendicontazione, da parte dei soggetti accreditatari, dei fondi stanziati a valere sul fondo per la protezione civile;

Ravvisata la necessità di aderire alla richiesta avanzata dalla prefettura di Sondrio;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È assegnato, a favore della prefettura di Sondrio, un ulteriore finanziamento di L. 25.000.000.000.

Il relativo onere è posto a carico del fondo per la protezione civile, istituito con i decreti in premessa, con imputazione allo stanziamento pluriennale previsto dal secondo comma dell'art. 1 del decreto-legge 20 luglio 1987, n. 193.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 settembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A8152

ORDINANZA 2 settembre 1987.

Ulteriore provvedimento di collocamento in aspettativa di sindaci di comuni della provincia di Sondrio a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987. (Ordinanza n. 1134/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 20 luglio 1987, n. 293;

Vista l'ordinanza n. 1105/FPC/ZA del 28 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1987 e successive, concernenti il collocamento in aspettativa di sindaci di comuni della provincia di Sondrio;

Vista la nota n. 1607/13.3/GAB. datata 25 agosto 1987 con la quale il prefetto di Sondrio rappresenta la necessità che il collocamento in aspettativa di cui all'ordinanza sopra citata venga estesa anche al sindaco del comune di Piateda;

Ravvisata la necessità di aderire alle predette richieste;

Dispone:

Articolo unico

Al sindaco del comune di Piateda, in provincia di Sondrio, si applicano le disposizioni contenute nell'ordinanza n. 1105/FPC/ZA del 28 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 180 del 4 agosto 1987.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 settembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A8145

ORDINANZA 2 settembre 1987.

Estensione al personale del comune di Piateda delle disposizioni di cui all'ordinanza n. 1107 del 28 luglio 1987, concernente disciplina delle prestazioni straordinarie di lavoro rese dal personale impegnato in provincia di Sondrio nelle attività connesse con l'emergenza verificatasi a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987. (Ordinanza n. 1135/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 10 luglio 1982, n. 428, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 agosto 1982, n. 547;

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il decreto-legge 20 luglio 1987, n. 293;

Vista l'ordinanza n. 1107/FPC/ZA del 28 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 180 del 4 agosto 1987;

Tenuto conto della richiesta formulata dal prefetto di Sondrio, prot. n. 3100/Sett. III del 27 agosto 1987, circa la necessità che le disposizioni di cui alla succitata ordinanza vengano estese al personale del comune di Piateda;

Ravvisata l'opportunità di aderire alla predetta richiesta;

Dispone:

Articolo unico

Al personale del comune di Piateda, in provincia di Sondrio, si applicano le disposizioni contenute nell'ordinanza n. 1107/FPC/ZA del 28 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 180 del 4 agosto 1987.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 settembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A8144

ORDINANZA 3 settembre 1987.

Affidamento di incarico all'Azienda energetica municipale di Milano per lavori urgenti connessi agli eventi alluvionali del luglio 1987 nella provincia di Sondrio. (Ordinanza n. 1138/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Visto il verbale in data 1° settembre 1987 della commissione tecnica per lo studio delle situazioni di rischio idrogeologico in Valtellina a seguito degli eventi alluvionali del luglio 1987, istituito con ordinanza n. 1110/FPC del 29 luglio 1987, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 12 agosto 1987, con cui viene riconosciuta, ai fini della sicurezza degli abitati a valle dell'invaso della Val Pola, la urgente necessità di utilizzare l'esistente condotta in galleria dell'Azienda energetica municipale (AEM) di Milano per il pompaggio delle acque del lago Val Pola tramite finestra Massaniga, situata a quota 1208 in frazione Fontane di Tola;

Ravvisata la necessità e l'urgenza di dar corso all'utilizzazione prospettata;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È affidata all'Azienda energetica municipale di Milano l'incarico della esecuzione di tutti i lavori e delle forniture necessarie all'utilizzazione della propria condotta in galleria per il pompaggio delle acque del lago di Val Pola, con una portata di almeno 5 m^3/sec tramite la finestra Massaniga situata in frazione Fontane di Tola.

L'entrata in esercizio dell'impianto di pompaggio, che sarà gestito dalla stessa Azienda, deve avvenire entro venticinque giorni dalla data di autorizzazione da parte del presidente della commissione tecnica per la Valtellina istituita con ordinanza n. 1110/FPC del 29 luglio 1987.

Art. 2.

L'Azienda energetica municipale di Milano realizza le relative opere ed esegue i lavori con il rito della somma urgenza anche in deroga alle vigenti disposizioni in materia ivi comprese le procedure previste dalle norme di contabilità generale dello Stato.

Art. 3.

Il servizio per le opere pubbliche di emergenza del Dipartimento della protezione civile esercita l'alta vigilanza.

Art. 4.

L'onere derivante dall'attuazione della presente ordinanza è posto a carico del fondo per la protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 settembre 1987

Il Ministro: GASPARI

87A8146

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Termine per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei premi della cultura

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Direzione generale delle informazioni, dell'editoria e della proprietà letteraria, artistica e scientifica, comunica che il giorno 31 ottobre p.v. scadrà il termine per la presentazione delle domande per concorrere all'assegnazione dei premi della cultura, la cui regolamentazione è contenuta nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 maggio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 30 maggio 1985.

All'assegnazione dei premi suddetti possono concorrere: scrittori, traduttori del libro italiano in lingua straniera, editori, librai, aziende grafiche, associazioni culturali, fondazioni e organizzazioni di categoria.

87A8155

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di insegnamenti universitari da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 100, lettera *c)*, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, si comunica che presso le sotto specificate università sono vacanti i seguenti insegnamenti alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento, per l'anno accademico 1987-88:

UNIVERSITÀ DI PARMA

Facoltà di ingegneria (corso di laurea in ingegneria elettronica):

disegno.

UNIVERSITÀ DI VERONA

Facoltà di medicina e chirurgia (corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria):

chirurgia speciale odontostomatologica;
odontoiatria conservatrice;
ortognatodonzia e gnatologia;
patologia speciale odontostomatologica;
protesi dentaria;
paradontologia.

Gli aspiranti al trasferimento sugli insegnamenti in parola, i quali siano incaricati stabilizzati ovvero abbiano maturato il triennio d'incarico di cui al decreto-legge 23 dicembre 1978, n. 817, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54, per sottoporsi al giudizio di idoneità a professore associato, dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

Si ritiene dover precisare che il trasferimento dei candidati prescelti dalla facoltà potrà aver luogo solo a condizione che alla data del 1° novembre 1987 non siano intervenute modifiche nel loro *status* personale e a condizione, altresì, che l'insegnamento stesso non sia stato coperto da docente di ruolo.

87A8158

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DI PAVIA

Facoltà di giurisprudenza:

istruzioni di diritto romano.

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Facoltà di economia e commercio:

calcolo automatico.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A8157

Autorizzazione all'istituto tecnico commerciale «Galilei» di Firenze ad accettare una donazione

Con decreto del prefetto di Firenze prot. 179/87 del 25 giugno 1987, l'istituto tecnico commerciale «Galilei» di Firenze è stato autorizzato ad accettare la donazione di una unità centrale sistema 36 PCIBM collegato in un Personal Computer IBM e relativa stampante per il valore complessivo di L. 15.334.000.

87A8015

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Provvedimenti concernenti le varietà agrarie

Con decreto ministeriale del 1° settembre 1987 le ditte sottoelencate sono riconosciute a termine degli articoli 9 della legge n. 1096/71 e 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 1065/1973, costitutori delle varietà a fianco indicate:

Triumph Seed Co. Inc. - Ralls - Texas (USA):

mais: Modigliani; Picasso;
soia: Tau; Sigma.

Kleinvanzlebenr Saatzucht AG vorm Rabbetge & Gieseke - Einbeck (R.F.T.):

soia: Bora.

Thompson end Sons Ltd - Blenheim - Ontario (Canada):

soia: Crusader.

87A8099

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di esplosivi

Con decreto ministeriale n. 559/C.7649/XV.J. del 13 giugno 1987 gli artifici denominati: razzetto cuore rosso, razzetto n. 6, razzo super 15 e razzo super 18 fabbricati dalla ditta Pirotecnia Ntra Sra De Gracia, sdad A. di Guadix - Granada (Spagna) sono riconosciuti, ai sensi degli articoli 53 e 54 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificati nella quarta categoria dell'allegato *A* al regolamento di esecuzione del citato testo unico.

87A8159

REGIONE LAZIO

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona «Piano della Duchessa» in comune di Borgorose. (Deliberazione 29 luglio 1985, n. 5002).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24 luglio 1977, art. 82;

Vista la legge regionale n. 13 del 16 marzo 1982, art. 7;

Considerato che la commissione provinciale di Rieti per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 28 marzo 1984 ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesaggista, compilato ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge sopracitata, parte del territorio sito nell'ambito del comune di Borgorose zona «Piano della Duchessa»;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Borgorose;

Visto che nessuna opposizione è pervenuta contro la proposta di vincolo;

Riconosciuto che la zona presenta caratteristiche di integrità ambientali che ne mantengono l'aspetto naturale e selvaggio di alto valore paesistico;

All'unanimità;

Delibera:

La zona «Piano della Duchessa» del comune di Borgorose ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

La zona è delimitata nel modo seguente:

partendo da Bocca di Teve il perimetro segue tutto il confine tra la regione Lazio e Abruzzo fino ad intersecare il compluvio o valle dell'Asino; da qui segue verso ovest il detto compluvio fino ad incontrare, in località la «Madonnella» il tracciato autostradale Roma-L'Aquila; da questo punto segue tutta l'autostrada Roma-L'Aquila ad una distanza di 100 metri verso monte dell'asse autostradale, fino ad incontrare, nei pressi della località S. Francesco Vecchio, sempre a 100 metri dall'asse autostradale, la curva di livello a quota 1.000 ; segue la linea di tale curva di livello sino ad incontrare la mulattiera per Cartore, segue detta mulattiera fino a Bocca di Teve, ricongiungendosi con il punto iniziale.

La presente delibera sarà pubblicata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nel Bollettino ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali e panoramiche di Rieti.

La regione Lazio curerà che il comune di Borgorose provveda all'affissione del Bollettino ufficiale contenente la presente delibera all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia del Bollettino ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La regione Lazio comunicherà al Ministero la data dell'effettiva affissione del Bollettino ufficiale stesso.

Roma, addì 29 luglio 1985

Il presidente: PANIZZI

ALLEGATO

COMMISSIONE PROVINCIALE DI RIETI PER LA COMPILAZIONE DEGLI ELENCHI, DELLE COSE E DELLE LOCALITÀ SOGGETTE ALLA LEGGE 29 GIUGNO 1939, N. 1497.

Verbale n. 1 della seduta del 28 marzo 1984

Oggi 28 marzo 1984 alle ore 10,30 presso la sede della provincia di Rieti, debitamente convocata con lettera n. 4550 del 15 marzo 1984 si è riunita la commissione provinciale di Rieti per la compilazione degli elenchi delle cose e delle località soggette alla legge 29 giugno 1939, n. 1497, per discutere il seguente ordine del giorno:

Apposizione vincoli ex legge 29 giugno 1939, n. 1497:

1) zona «Piano della Duchessa» nel comune di Borgorose.

(Omissis).

Alle ore 11 il presidente, constatata la presenza del numero legale dei componenti la commissione a norma dell'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975, dichiara aperta la seduta.

Viene preso in esame il primo argomento all'ordine del giorno.

(Omissis).

La soprintendenza, fatto effettuare dai propri funzionari sopralluogo, ed accertato che la zona del piano della Duchessa è meritevole di essere soggetta a vincolo di tutela ai sensi della legge n. 1497/39, comunicava in data 23 dicembre 1983 al Ministero beni culturali e alla regione Lazio - Assessorato urbanistica e assetto del territorio, che quanto prima avrebbe sottoposto all'esame della commissione provinciale di Rieti per le bellezze naturali, il problema del piano della Duchessa.

(Omissis).

La commissione, esaminata la planimetria e la documentazione fotografica fornite dalla soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Lazio, condividendo all'unanimità le argomentazioni sopra riportate, decide di includere negli elenchi delle località soggette alla legge n. 1497/39, ai sensi dell'art. 1, punti 1 e 4, la zona compresa nel seguente perimetro:

partendo da Bocca di Teve il perimetro segue tutto il confine tra la regione Lazio e Abruzzo fino ad intersecare il compluvio o valle dell'Asino; da qui segue verso ovest il detto compluvio fino ad incontrare, in località la «Madonnella» il tracciato autostradale Roma-L'Aquila, da questo punto segue tutta l'autostrada Roma-L'Aquila ad una distanza di 100 metri verso monte dall'asse autostradale, fino ad incontrare, nei pressi della località S. Francesco Vecchio, sempre a 100 metri dall'asse autostradale, la curva di livello a quota 1.000 m; segue la linea di tale curva di livello sino ad incontrare la mulattiera per Cartore, segue detta mulattiera fino a Bocca di Teve, ricongiungendosi con il punto iniziale.

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 13,30.

(Seguono le firme).

87A8161

CONCORSI ED ESAMI

ENTE FERROVIE DELLO STATO

Concorsi pubblici compartimentali, per soli esami, a posti nel profilo professionale di paramedico

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 17 maggio 1985, n. 210;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 272 del 16 luglio 1986;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 273 del 16 luglio 1986;

Vista la deliberazione del consiglio di amministrazione n. 347 del 18 giugno 1987;

vista la relazione del direttore del servizio personale numero P.2.1.1./44161 del 10 agosto 1987;

Delibera:

Art. 1.

Sono indetti sei pubblici concorsi compartimentali, per soli esami, per l'assunzione nel profilo professionale di paramedico (quinta-sesta categoria - tecnico specializzato) per le esigenze dei compartimenti di:

Torino	posti	1
Milano	»	1
Verona	»	1
Trieste	»	1
Genova	»	1
Ancona	»	1

Le prove di esame del concorso, di cui al successivo art. 5, si svolgeranno presso ciascuna delle sedi compartimentali, salva la facoltà dell'Ente di poter convocare i candidati stessi presso un diverso compartimento.

La data e le sedi in cui avranno luogo le prove d'esame saranno stabilite con successiva delibera del direttore generale e saranno rese note mediante notizia nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sarà comunque spedita in tempo utile — a mezzo raccomandata all'indirizzo indicato dal candidato nella domanda — apposita credenziale contenente le indicazioni relative al luogo alla data e all'ora di inizio delle prove.

Art. 2.

Requisiti

Possono partecipare al concorso coloro che alla data di scadenza stabilita dal presente bando per la presentazione delle domande siano in possesso dei seguenti requisiti:

1) essere cittadini italiani;

2) aver compiuto l'età di anni 18 e non aver superato quella di 35;

3) possedere i requisiti fisici, psichici ed attitudinali richiesti per disimpegnare il servizio nel profilo professionale di concorso, da verificarsi all'atto dell'assunzione, ed in particolare i seguenti requisiti fisici speciali:

acutezza visiva 14/10 complessivamente; è ammessa correzione con lenti sferiche di valore massimo + 4D ovvero — 5D (purchè la differenza di refrazione tra le due lenti non sia superiore a 3 diottrie) e con lenti cilindriche per eventuale astigmatismo, sole o associate, purchè la correzione sia efficace e tollerata;

campo visivo: normale;

percezione uditiva: voce afona a non meno di m 8 complessivamente ed a non meno di m 2 dall'orecchio peggiore;

4) possedere i seguenti titoli di studio rilasciati da scuola italiana, statale o pareggiata:

diploma di scuola media inferiore rilasciato da scuola italiana statale o parificata e diploma di infermiere professionale;

5) godere dei diritti politici;

6) di non aver riportato condanne penali o misure di prevenzione e di non aver in corso procedimenti di tale natura.

Il limite massimo di età viene elevato di ulteriori dieci anni a favore dei dipendenti dell'Ente, i quali in ogni caso, a prescindere da detto limite, non possono concorrere per il profilo professionale di appartenenza.

Ai sensi dell'art. 22 della legge n. 958 del 24 dicembre 1986, il limite massimo di età viene elevato per un periodo pari al servizio prestato e comunque non superiore a tre anni per i cittadini che hanno prestato servizio militare volontario, di leva o di leva prolungata.

Art. 3.

Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione, firmate in calce dal candidato, debbono essere redatte in carta libera esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando.

Le domande debbono essere spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento all'ufficio personale del compartimento, presso il quale il candidato intende concorrere, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrente dal giorno successivo a quello dell'avviso del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; qualora il termine venga a scadere in giorno festivo è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Delle domande presentate direttamente a mano, sarà rilasciata ricevuta.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite tardivamente o incomplete dei dati richiesti.

Art. 4.

Cause di esclusione dal concorso

Con provvedimento del direttore compartimentale sono esclusi dalla partecipazione al concorso i candidati:

che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente bando;

che abbiano presentato domanda non firmata o incompleta dei dati richiesti;

che, avendo già prestato servizio presso le ferrovie dello Stato, abbiano risolto il proprio rapporto di lavoro per motivi diversi dalle dimissioni, o dalla concellazione dei ruoli delle ferrovie dello Stato.

Art. 5.

Prove e programma di esame

I candidati ammessi al concorso saranno sottoposti ad una prova orale e ad una prova pratica.

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

1) elementi di anatomia umana;

2) elementi di fisiologia umana;

3) elementi di fisiopatologia delle principali malattie di interesse medico e chirurgico;

4) elementi di terapia;

5) tecnica infermieristica;

6) nozioni di pronto soccorso;

7) principi di igiene;

8) nozioni fondamentali di legislazione e di organizzazione sanitaria nazionale, principi di deontologia professionale, segreto professionale, principali norme penali riguardanti le professioni sanitarie.

La prova pratica verterà sui seguenti argomenti:

1) tecnica di disinfezione e sterilizzazione;

2) riconoscimento dei principali strumenti chirurgici;

3) tecnica di prelievo di liquidi biologici;

4) effettuazione dei più elementari esami di laboratorio;

5) tecniche di medicazione, fasciature e bendaggi;
6) tecniche di rianimazione;
7) tecniche di trasporto di feriti, traumatizzati e folgorati.

Nessun rimborso spese sarà corrisposto ai candidati per la convocazione alle prove di esame e per gli accertamenti sanitari.

Art. 6.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal direttore compartimentale ed è composta da un presidente con profilo non inferiore a primo dirigente e da non meno di due membri con profilo professionale non inferiore ad ispettore principale. Il segretario deve rivestire un profilo professionale non inferiore alla settima categoria.

In relazione alle esigenze concorsuali possono essere nominate sottocommissioni.

Art. 7.

Valutazione delle prove e formazione della graduatoria

Per ciascuna prova la commissione esaminatrice disporrà di un massimo di punti 10; saranno ammessi alla prova pratica i concorrenti che avranno riportato una votazione non inferiore a 6/10 nella prova orale.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova pratica avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Al fine della formazione delle singole graduatorie compartimentali di merito, i concorrenti che abbiano superato la prova di esame saranno invitati a produrre all'Ente, nel termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello di ricevimento della comunicazione della conseguita idoneità alle prove, l'estratto per riassunto dell'atto di nascita, nonché gli eventuali documenti attestanti i titoli di preferenza, a parità di punteggio, ai sensi del successivo art. 8.

I titoli di preferenza sono validi anche se vengono acquisiti dopo la scadenza del termine utile fissato al precedente art. 3 per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, purché possano essere documentati entro il termine perentorio indicato nel precedente comma.

Le graduatorie di merito verranno compilate sulla base delle votazioni ottenute da ciascun candidato nelle prove d'esame e — in caso di parità di votazione — sulla base dei titoli di cui al successivo art. 8.

Art. 8.

Titoli di preferenza a parità di punteggio

A parità di votazione saranno preferiti nell'ordine di merito delle graduatorie, i candidati che dimostrino con apposita certificazione di appartenere alle categorie definite secondo il seguente ordine:

1) mutilati ed invalidi:
a) per servizio;
b) del lavoro;

2) orfani:
a) dei caduti per servizio;
b) dei caduti sul lavoro;

3) figli dei mutilati e degli invalidi:
a) per servizio;
b) del lavoro;

4) madri, vedove non rimaritate e sorelle vedove o nubili dei caduti:
a) per servizio;
b) sul lavoro;

5) i dipendenti in servizio e coloro che lo hanno prestato a qualunque titolo, per non meno di un anno nelle ferrovie dello Stato, nonché i militari che hanno prestato servizio sulle linee gestite dai reparti del genio ferrovieri ed abbiano conseguito le prescritte abilitazioni ferrovieri;

6) coniugati con riguardo al numero dei figli;

7) mutilati ed invalidi civili;

8) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine delle ferme e delle rafferme.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:
a) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;
b) dall'età.

Art. 9.

Approvazione delle graduatorie

Le graduatorie sono approvate con provvedimento dei competenti direttori compartimentali.

Art. 10.

Accertamenti sanitari

I concorrenti, utilmente collocati in graduatoria, saranno sottoposti — previo invito dell'Ente — a visita medica volta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione, oltre ai requisiti speciali di cui all'art. 2.

I mutilati e gli invalidi e categorie assimilate che partecipano al concorso saranno dichiarati idonei soltanto se i sanitari dell'Ente li troveranno in possesso dei requisiti sopra indicati e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno del servizio nel profilo di concorso.

L'esito dell'accertamento stesso verrà comunicato agli aspiranti; quelli dichiarati non idonei potranno produrre istanza di visita d'appello, corredata di certificato medico, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della comunicazione, all'ufficio personale del compartimento, per il quale hanno concorso, che provvederà a trasmetterla al competente servizio sanitario ferrovie dello Stato il quale — ove lo ritenga — in base all'esame degli atti o di altra documentazione inoltrata dall'interessato, potrà disporre una visita medica prima di emettere il giudizio definitivo.

Art. 11.

Termine di espletamento delle procedure concorsuali

Le procedure concorsuali dovranno comunque concludersi entro otto mesi dalla data di pubblicazione dell'avviso del bando di cui all'art. 3, e, comunque, non oltre dieci mesi ove ricorrano particolari circostanze.

Art. 12.

Assunzione

I concorrenti, utilmente classificatisi nelle graduatorie — pubblicate nel Bollettino ufficiale delle ferrovie dello Stato — che risulteranno idonei a seguito della visita medica, saranno assunti in prova presso l'Ente, nella località e con la decorrenza che a ciascuno verrà comunicata con la lettera di assunzione.

Salvi i casi previsti per legge, coloro che non fossero in grado, per qualsiasi motivo, di prendere servizio alla data indicata dall'Ente verranno considerati rinunciatari.

Nel caso di impedimento derivante dall'assolvimento degli obblighi di leva, l'Ente si impegna ad instaurare il rapporto di lavoro al rientro dal servizio militare, subordinatamente all'accertamento dell'idoneità fisica, generica e specifica, ed a condizione che gli interessati si rendano disponibili entro trenta giorni assolti gli obblighi di leva (con esclusione pertanto di eventuali prolungamenti volontari del servizio militare).

All'atto dell'assunzione, tutti gli assumendi saranno tenuti a produrre, entro sessanta giorni, su specifica indicazione dell'Ente, la documentazione comprovante i requisiti indicati all'art. 2.

La mancata presentazione, nei termini fissati, dei documenti richiesti, nonché la carenza dei requisiti, di cui al precedente comma, determina l'esclusione dall'assunzione.

I dipendenti di ruolo dell'Ente ferrovie dello Stato saranno invece tenuti a presentare, sempre nello stesso termine, il titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso, anche nel caso in cui lo stesso sia già stato presentato per altri motivi all'Ente, nonché l'attestato in carta semplice rilasciato dal competente ufficio di appartenenza, da cui risulti la condizione di dipendente di ruolo, la data di assunzione, la matricola, il profilo professionale rivestito e la relativa decorrenza.

La nomina a stabile è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova (previa frequenza di corsi di formazione professionale) e conseguimento delle abilitazioni obbligatorie previste dall'Ente.

Indipendentemente dall'iniziale destinazione degli assunti, l'Ente si riserva di effettuare trasferimenti nel rispetto delle norme e dei limiti previsti dalle vigenti disposizioni.

L'Ente si riserva inoltre di effettuare assunzioni di candidati risultati idonei, in numero eccedente quello previsto dal presente bando, in relazione ad ulteriori occorrenze che si manifestassero.

Roma, addì 9 settembre 1987

Il direttore generale: COLETTI

ALLEGATO

Schema di domanda
(da redigere a macchina o in stampatello)

All'Ente ferrovie dello Stato Ufficio personale compartimentale di ...... (1)

Domanda di partecipazione

Il sottoscritto:
cognome e nome ......
luogo di nascita ......
data di nascita ......
indirizzo: via ...... c.a.p. ......
città ...... (......)
chiede di partecipare al concorso pubblico ad un posto di paramedico per il compartimento di ......; indetto con delibera del direttore generale dell'Ente n. 286 del 9 settembre 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 18 settembre 1987.

Ai fini dell'ammissione inoltre dichiara:
di essere cittadino italiano;
di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di......;
di non aver riportato condanne penali o misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti di tale natura (in caso contrario, indicare le condanne e le misure di prevenzione riportate)......;
di trovarsi nella seguente posizione militare:......;
di poter usufruire dei benefici dell'elevamento del limite massimo di età (legge n. 958 del 24 dicembre 1986) per aver prestato servizio militare volontario, di leva o di leva prolungata per un periodo (non superiore a tre anni) di mesi......;
di possedere i requisiti fisici richiesti nel bando di concorso;
di essere in possesso del diploma di scuola media inferiore ...... conseguito nell'anno scolastico ...... presso......;
di essere in possesso del diploma di infermiere professionale ...... conseguito nell'anno scolastico ...... presso......;
di non aver mai prestato servizio presso l'Ente ferrovie dello Stato e in caso contrario di non aver risolto il proprio rapporto di lavoro per motivi diversi dalle dimissioni, o dalla cancellazione dai ruoli delle ferrovie dello Stato;
di prestare attualmente servizio presso l'Ente ferrovie dello Stato ...... (indicare profilo, anzianità, matricola ed impianto);
di accettare tutte le condizioni contenute nel bando di concorso.

Data, ...

Firma del candidato
......

(1) Indirizzi degli uffici personali compartimentali:
10125 Torino via Sacchi, 1.
20123 Milano Corso Magenta, 24.
37100 Verona Lungo Adige Capuleti.
34132 Trieste Piazza Vittorio Veneto, 3.
16126 Genova V. A. Doria, 5.
60100 Ancona Piazza Cavour, 23.

87A8105

Graduatorie relative al piano straordinario per il reclutamento di giovani con contratto di formazione e lavoro

Si comunica che sono state approvate le graduatorie, suddivise per compartimento e per profilo professionale, in applicazione della legge 11 aprile 1986, n. 113.

Le medesime sono a disposizione degli interessati per la consultazione presso tutti gli uffici personali compartimentali dell'Ente ferrovie dello Stato.

87A8165

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli, a quattordici posti (elevati a diciassette) nella seconda qualifica funzionale (ex commesso) nel ruolo del personale amministrativo della carriera ausiliaria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che nella VI Edizione straordinaria del notiziario e Bollettino ufficiale dell'ANAS del 7 settembre 1987, è stato pubblicato il decreto ministeriale n. 8312 del 31 maggio 1986, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 1987, registro n. 16, foglio n. 156, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per titoli, a quattordici posti (elevati a diciassette) nella seconda qualifica funzionale in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera ausiliaria dell'ANAS, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 353 del 24 dicembre 1982, indetto con decreto ministeriale n. 12939 del 22 ottobre 1982, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1982, registro n. 33, foglio n. 204, da destinare presso gli uffici centrali e periferici dell'Azienda.

87A8166

CONSORZIO INTERREGIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DIVULGATORI AGRICOLI ABRUZZO, CAMPANIA E MOLISE

Concorso per l'ammissione di cinquanta aspiranti divulgatori polivalenti al quinto e al sesto corso di formazione istituiti in applicazione del regolamento CEE n. 270/79 relativo allo sviluppo della divulgazione agricola in Italia.

Il Consorzio interregionale per la formazione dei divulgatori agricoli Abruzzo, Campania e Molise (CIFDA ACM), bandisce ai sensi del regolamento CEE n. 270/79 un concorso per l'ammissione di cinquanta aspiranti divulgatori agricoli al quinto ed al sesto corso di formazione, ripartiti fra le regioni consorziate nel modo seguente:

Regione Abruzzo	n.	14
Regione Campania	»	30
Regione Molise	»	6
Totale	n.	50

Ai corsi, a carattere residenziale presso la sede del Consorzio e della durata di almeno nove mesi e comunque di duecentoquindici giorni effettivi potranno partecipare gli aspiranti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

età non inferiore ai 22 anni e non superiore ai 30 alla data di scadenza per la presentazione della domanda;

diploma di laurea in scienze agrarie o scienze della produzione animale o scienze forestali o medicina veterinaria oppure diploma di maturità tecnica di perito agrario o diploma di maturità professionale di agrotecnico, con l'indicazione della valutazione finale e abbinati, questi ultimi due, ad un'esperienza professionale effettiva di almeno un anno nei campi di attività previsti dal bando di concorso (conduzione aziendale, informazione, divulgazione, formazione professionale e sperimentazione in agricoltura).

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata e corredate dei titoli prescritti dal bando, dovranno essere presentate alla regione nel cui territorio il candidato intenderà esercitare la sua attività — ed ai recapiti riportati di seguito — entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto di bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana:

Regione Abruzzo - Dipartimento agricoltura, foreste ed alimentazione - Via Catullo, 17 - 65100 Pescara;
Regione Campania - Servizio sperimentazione, informazione e consulenza in agricoltura - Via Bracco, 15-*A* - 80133 Napoli;
Regione Molise - Assessorato agricoltura - Via Nazario Sauro, 1 86100 Campobasso.

Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso presso le sedi degli assessorati all'agricoltura delle regioni Abruzzo, Campania e Molise a partire dalla data di pubblicazione del presente estratto; i medesimi assessorati forniranno ogni ulteriore chiarimento in merito al bando stesso.

Il bando verrà, inoltre, inviato anche agli assessorati alla agricoltura di tutte le altre regioni, siano esse a statuto ordinario che a statuto speciale, e alle province autonome della Repubblica italiana per la pubblica affissione presso gli assessorati medesimi nonché ai Consorzi interregionali per la formazione dei divulgatori agricoli istituiti ai sensi del regolamento CEE n. 270/79.

87A8107

CONSORZIO INTERREGIONALE PER LA FORMAZIONE DEI DIVULGATORI AGRICOLI LAZIO, MARCHE, TOSCANA E UMBRIA

Concorso per l'ammissione di venticinque aspiranti divulgatori polivalenti al quarto corso di formazione istituito in applicazione del regolamento CEE n. 270/79 relativo allo sviluppo della divulgazione agricola in Italia.

1. Il Consorzio interregionale per la formazione dei divulgatori agricoli (CIFDA) tra le regioni Lazio, Marche, Toscana ed Umbria, con sede in Foligno (Perugia), località S. Eraclio, bandisce ai sensi del regolamento CEE n. 270/79, un concorso per l'ammissione di venticinque aspiranti divulgatori agricoli polivalenti al quarto corso di formazione, ripartiti tra le regioni consorziate nel modo seguente:

Regione Umbria	n.	7
Regione Marche	»	7
Regione Toscana	»	11
Regione Lazio	»	—
Totale	n.	25

2. Al corso, a carattere residenziale, che si svolgerà presso il Centro interregionale di formazione agricola di Foligno ed avrà una durata di nove mesi effettivi, potranno partecipare gli aspiranti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore ai 22 anni e non superiore ai 30 alla data di scadenza per la presentazione della domanda;

b) diploma di laurea in scienze agrarie o scienze della produzione animale o scienze forestali o scienze veterinarie oppure diploma di maturità tecnica di perito agrario o di maturità professionale di agro-tecnico abbinate, queste ultime due, ad una esperienza professionale effettiva di anni uno nei campi di attività previsti dal bando di concorso (la pratica agricola, lo sviluppo agricolo, relativamente alla informazione, divulgazione, assistenza tecnica e formazione professionale ed alla dimostrazione e sperimentazione agraria).

3. Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata, come dallo schema allegato, con firma autenticata dell'aspirante, e corredate dei titoli previsti dal bando, dovranno essere presentate al Consorzio interregionale per la formazione dei divulgatori agricoli (CIFDA), via Cupa n. 18, 06037 S. Eraclio di Foligno (Perugia), entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

4. Gli interessati potranno prendere visione del bando di concorso e dello schema di domanda presso le sedi degli assessorati all'agricoltura delle regioni Lazio, Marche, Toscana ed Umbria a partire dalla data di pubblicazione del presente estratto; i medesimi assessorati forniranno ogni ulteriore chiarimento in merito al bando stesso.

Il bando verrà inoltre inviato anche agli assessorati all'agricoltura di tutte le altre regioni siano esse a statuto ordinario che a statuto speciale e alle province autonome della Repubblica italiana, per la pubblica affissione presso gli assessorati medesimi, nonché ai Consorzi interregionali per la formazione dei divulgatori agricoli istituiti ai sensi del regolamento CEE n. 270/79.

La prova scritta di esame si terrà a Roma, presso l'Hotel Ergife, via Aurelia, 619 (tel. 06/3874), il giorno 3 novembre 1987, con inizio alle ore 9. Pertanto, ai candidati non sarà data alcuna comunicazione ulteriore.

L'assenza dagli esami comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa.

I candidati dovranno presentarsi alle prove concorsuali muniti di idoneo documento di riconoscimento.

5. L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualunque momento dal C.I.F.D.A., e comunque prima della dichiarazione di ammissione al quarto corso, per difetto dei requisiti prescritti dall'art. 3 e dall'art. 4 del bando.

ALLEGATO

(Schema di domanda (da redigere in bollo possibilmente a macchina o in stampatello)

Al Consorzio interregionale per la formazione dei divulgatori agricoli (CIFDA) - Via Cupa, 18, località S. Eraclio - 06034 FOLIGNO

Il sottoscritto...
nato a .... (provincia di ....)
il .... residente a..
(provincia di ....) via o piazza.................................
n. .... chiede di essere ammesso al concorso per venticinque aspiranti divulgatori agricoli polivalenti al quarto corso di formazione, istituito da codesto Consorzio in applicazione del regolamento CEE n. 270/79, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 218 del 18 settembre 1987.

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità:

1) di possedere il seguente titolo di studio:............................ che si allega in (originale o copia conforme);

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.......... (provincia di ....);

4) di non aver riportato condanne penali e di non avere precedenti penali pendenti (in caso contrario indicarli);

5) di aver soddisfatto agli obblighi di leva (in caso contrario indicare la propria posizione riguardo a tali obblighi);

6) di inoltrare domanda di partecipazione alla selezione per la regione... (indicare una sola regione tra quelle indicate all'art. 1 del bando) (*);

7) di impegnarsi, in caso di ammissione, a frequentare il corso in tutte le sue fasi pena la decadenza da ogni diritto;

8) di non aver inoltrato, per lo stesso concorso, domanda di partecipazione ad altre regioni appartenenti al medesimo Consorzio;

9) di impegnarsi, in caso di esito positivo della formazione, a svolgere il lavoro in qualsiasi sede e/o luogo del territorio della regione .... (stessa del n. 6) e nel quadro dei piani annuali di divulgazione di cui all'art. 8 del regolamento CEE n. 270/79, pena la decadenza da ogni diritto;

10) di non essere in possesso della qualifica di divulgatore polivalente conseguita presso altri C.I.F.D.A.;

11) di non aver cessato la frequenza di corsi per divulgatori polivalenti;

12) di non frequentare un corso di formazione per divulgatori polivalenti presso altro C.I.F.D.A.

Allega i seguenti titoli (art. 5 del bando):

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al concorso sia inviata al seguente indirizzo:.. .... tel. ....

Data, ...

Firma..
(La firma dovrà essere autenticata come dall'art. 4 del bando)

(*) Il presente bando non prevede la partecipazione di aspiranti divulgatori per la regione Lazio.

87A8108

SECONDA UNIVERSITÀ DI ROMA

Concorso a cinque posti di ricercatore universitario

IL RETTORE

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28, concernente la delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione e per la sperimentazione organizzativa e didattica;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, concernente il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 1982, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1982, registro n. 50, foglio n. 228, con il quale, su parere vincolante del Consiglio universitario nazionale, sono stati determinati i gruppi di discipline per lo svolgimento di concorsi liberi di ricercatore universitario ed è stato ripartito tra le università e le facoltà un primo contingente di posti da destinare ai concorsi predetti;

Visto il parere del Consiglio universitario nazionale in ordine ai programmi delle prove di esame (scritte e orali) e alla ripartizione del punteggio riservato alle commissioni per la valutazione delle prove medesime e dei titoli scientifici e didattici;

Vista la legge 3 aprile 1979, n. 122, di realizzazione della Seconda Università di Roma, ed in particolare la tabella *A*, con cui sono stati determinati i posti di ruolo del personale insegnante;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Visto l'art. 101, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, relativo alla sostituzione dei posti di assistente ordinario con un uguale numero di posti di professore associato o di ricercatore;

Viste le note del Ministero della pubblica istruzione, protocollo n. 2538 del 13 maggio 1987, con le quali si comunica l'assegnazione al Secondo Ateneo, tramite il decreto ministeriale 12 febbraio 1987, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 1987, registro n. 26, foglio n. 224, dei seguenti posti di ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia:

un posto alla cattedra di clinica ostetrica e ginecologica (gruppo n. 63);

un posto alla cattedra di medicina sociale (gruppo n. 65);

un posto alla cattedra di clinica delle malattie infettive (gruppo n. 60);

due posti alla cattedra di patologia medica (gruppo n. 60);

un posto alla cattedra di clinica oculistica (gruppo n. 67);

Vista la nota del Ministero della pubblica istruzione, protocollo n. 3912 del 15 luglio 1987 con la quale questo Ateneo è stato autorizzato a bandire il concorso per i predetti posti di ricercatore presso la facoltà di medicina e chirurgia;

Viste le disposizioni contenute nell'ordinanza ministeriale del 20 febbraio 1982, n. 60, protocollo n. 1100;

Visti i verbali del consiglio di facoltà di medicina e chirurgia dell'8 giugno 1987 e del 13 luglio 1987;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a cinque posti di ricercatore universitario presso la facoltà di medicina e chirurgia della Seconda Università degli studi di Roma, per i seguenti gruppi di discipline:

Gruppo n. 60. . . . . posti 3

Clinica medica generale e terapia medica
Patologia speciale medica e metodologia clinica
Semeiotica medica
Clinica dermosifilopatica
Allergologia e immunologia clinica
Allergologia respiratoria
Andrologia
Angiologia
Angiologia medica
Cardiologia
Cardiologia infantile
Cardiologia pediatrica
Clinica delle malattie dell'apparato digerente
Clinica delle malattie infettive
Clinica delle malattie infettive e delle malattie tropicali
Clinica delle malattie tropicali e infettive
Clinica delle malattie infettive tropicali
Clinica delle malattie tropicali e subtropicali
Cronobiologia
Dermatologia allergologica e professionale
Dermatologia pediatrica
Dermatologia sperimentale
Diabetologia
Diabetologia e dietoterapia
Dietoterapia
Diagnostica e terapia allergologica
Ematologia
Endocrinologia

Endocrinologia e medicina costituzionale
Endocrinologia e terapia costituzionale
Endocrinologia sperimentale
Epatologia
Fisiologia clinica
Fisiopatologia cardio-circolatoria
Fisiopatologia cardio-respiratoria
Fisiopatologia cardio-vascolare
Fisiopatologia delle malattie del ricambio
Fisiopatologia medica
Fisiopatologia dell'emostasi
Fisiopatologia digestiva
Fisiopatologia del dolore
Fisiopatologia della riproduzione umana
Fisiopatologia endocrina
Fisiopatologia e terapia del dolore
Fisiopatologia del ricambio
Fisiopatologia respiratoria
Gastroenterologia
Geriatria
Gerontologia
Gerontologia e geriatria
Idroclimatologia medica
Idrologia e climatologia medica
Idrologia medica
Immunologia clinica
Malattie cardiovascolari
Malattie dell'apparato cardiovascolare
Malattie dell'apparato digerente
Malattie dell'apparato respiratorio e tisiologia
Malattie del ricambio
Malattie metaboliche del ricambio;
Malattie infettive
Malattie tropicali e subtropicali
Medicina costituzionale
Medicina costituzionale ed endocrinologia
Medicina di pronto soccorso
Medicina dello sport
Medicina d'urgenza
Medicinaa sportiva
Medicina subacquea ed iperbarica
Nefrologia
Nefrologia medica
Reumatologia
Scienza delle costituzioni
Scienza della costituzione ed endocrinologia
Scienza dell'ortogenesi
Semeiotica
Semeiotica e tecniche di fisiopatologia respiratória
Semeiotica cardiovascolare
Terapia medica sistematica
Tisiologia
Tisiologia e malattie dell'apparato respiratorio

Sottosettori

1) medicina interna
2) specialità medica
3) malattie infettive e tisiologia
4) dermatologia

Gruppo n. 63 . . . . posti 1

Clinica ostetrica e ginecologica
Clinica pediatrica
Auxologia
Auxologia e auxopatologia
Auxologia normale e patologia
Cardiologia pediatrica
Ematologia pediatrica
Endocrinologia ginecologica
Endocrinologia ostetrico-ginecologica
Fisiopatologia ostetrica e ginecologica
Fisiopatologia prenatale
Gastroenterologia pediatrica
Ginecologia dell'infanzia e dell'adolescenza
Ginecologia oncologica
Malattie metaboliche del bambino
Malattie del ricambio del bambino
Malattie infettive dell'infanzia
Nefrologia pediatrica
Neonatologia
Neurologia pediatrica
Neuropsichiatria infantile
Oncologia ginecologica
Patologia dell'età prenatale e perinatale
Patologia embriofetale
Patologia neonatale
Patologia ostetrica e ginecologica
Puericultura
Puericultura e medicina neonatale
Puericultura prenatale
Semeiotica ostetrica
Scienza dell'ortogenesi
Terapia pediatrica sistematica

Sottosettori

1) ostetricia e ginecologia
2) pediatria
3) neuropsichiatria infantile

Gruppo n. 65 . . . . posti 1

Anatomia e istologia patologica
Medicina del lavoro
Medicina legale e delle assicurazioni
Antropologia criminale
Biologia e patologia delle ultrastrutture
Clinica tossicologica
Criminologia minorile
Epidemiologia dei tumori umani
Fisiologia ed igiene del lavoro industriale
Igiene industriale
Istochimica normale e patologica
Istochimica patologica
Istopatologia ultrastrutturale
Istologia patologica
Medicina criminologica
Medicina criminologica e psichiatrica forense

Medicina del traffico
Medicina preventiva dei lavoratori
Medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica
Medicina preventiva delle malattie professionali e psicotecniche
Medicina sociale
Medicina sociale e preventiva
Patologia diagnostica ultrastrutturale
Patologia ultrastrutturale
Psicopatologia forense
Tecnica diagnostica istopatologica
Tecnica e diagnostica istopatologica
Tecnica e diagnostica citopatologica
Tecnica e diagnostica delle autopsie
Tossicologia forense
Tossicologia industriale
Medicina legale e delle assicurazioni e deontologia in odontostomatologia (corso di laurea in odontoiatria)

Sottosettori

1) anatomia patologica
2) medicina legale
3) medicina del lavoro

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per la partecipazione al concorso sono richiesti, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

a) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso una università italiana o un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alla laurea italiana richiesta in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 331 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

b) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica).

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Domande di ammissione e titoli modalità per la presentazione

Coloro che intendono partecipare al concorso predetto sono tenuti a farne domanda in carta legale al rettore della Seconda Università degli studi di Roma - Via Orazio Raimondo - 00173 Roma, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

A titolo esemplificativo si allega uno schema di domanda (allegato *A*).

Le domande di ammissione ai concorsi si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il candidato dovrà indicare con chiarezza la facoltà, il gruppo di discipline ed il sottosettore per il quale intende essere ammesso al concorso.

La mancanza nella domanda di tali indicazioni comporta l'esclusione dal concorso.

Nella domanda l'interessato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1) di essere cittadino italiano (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

2) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

3) di essere immune da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a proprio carico;

4) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari;

5) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);

6) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *D*), del testo unico concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

7) il diploma di laurea posseduto, indicandone la data del conseguimento e l'università che lo ha rilasciato.

Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio che il candidato elegge ai fini del concorso. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza o eventualmente dal funzionario responsabile ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, modificata dalla legge 11 maggio 1971, n. 390.

Gli aspiranti che siano in possesso di eventuali titoli didattici e scientifici dovranno inoltre allegare alla domanda:

1) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;

2) documenti e titoli ivi comprese le pubblicazioni, in unica copia, che si ritengono utili ai fini del concorso;

3) elenco in duplice copia delle pubblicazioni. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660;

4) certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea.

I documenti ed i certificati devono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 4.

Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del rettore.

Art. 5.

Prove di esame

I concorsi sono per esami e per titoli.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

Gli esami consistono in due prove scritte ed una orale, in un giudizio su eventuali titoli scientifici o nella valutazione di quelli didattici.

Una delle prove scritte, a seconda del raggruppamento prescelto, è sostituita da una prova pratica. La prova orale sarà articolata in una prima parte relativa alla discussione delle prove scritte e degli eventuali

titoli e in una seconda parte atta a verificare la conoscenza di una o più lingue straniere su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento.

I titoli didattici sono valutati sulla base della documentazione presentata dall'interessato e certificata dai competenti organi accademici.

Sono valutati tutti i titoli scientifici presentati, con particolare riferimento a quelli afferenti le discipline del raggruppamento. Le prove predette sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca degli aspiranti con riferimento alle discipline del raggruppamento in cui il candidato intende specializzarsi.

Il programma relativo al concorso prescelto e la ripartizione del punteggio assegnato ad ogni singola prova sono indicati nell'allegato *B*.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ciascuna prova scritta un voto non inferiore a sei decimi rapportato al punteggio assegnato a ciascuna delle due prove scritte con una media non inferiore ai sette decimi del medesimo punteggio.

La prova orale non si intenderà superata se il candidato non riporterà un voto di almeno sei decimi rapportato al punteggio assegnato alla prova orale medesima.

La valutazione complessiva sarà determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli, il punteggio riportato nelle prove scritte e il punteggio ottenuto nel colloquio.

Le prove di esame si svolgeranno nella sede che l'Università riterrà di stabilire; il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà notificato agli interessati tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, non meno di quindici giorni prima dello svolgimento delle prove stesse. Del diario delle prove è dato avviso nello stesso termine nella *Gazzetta Ufficiale*.

La convocazione per la prova orale avverrà ugualmente a mezzo raccomandata, non meno di venti giorni prima dello svolgimento delle prove stesse.

Per lo svolgimento delle prove suddette è concesso ai candidati un tempo massimo di otto ore.

Per sostenere le prove suddette i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio;
b) libretto ferroviario personale;
c) tessera postale;
d) porto d'armi;
e) patente automobilistica;
f) passaporto;
g) carta d'identità.

I candidati sonno ammessi con riserva al concorso; il rettore può disporre in ogni momento, con decreto motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti.

Art. 6.

Commissioni esaminatrici

Per ciascuna facoltà e per ciascun raggruppamento disciplinare sono nominate, con decreto del rettore, apposite commissioni giudicatrici composte di tre membri, di cui un professore ordinario designato dal consiglio di facoltà tra i titolari delle discipline afferenti al gruppo disciplinare, uno ordinario ed uno associato, ovvero incaricato, estratti a sorte da due terne di docenti del gruppo di discipline designati dal Consiglio universitario nazionale.

In caso di rinuncia per motivati impedimenti dei docenti sorteggiati, il Consiglio universitario nazionale procede alla sostituzione mediante sorteggio tra i restanti designati.

Art. 7.

Formulazione delle graduatorie

Al termine delle prove d'esame la commissione compila una circostanziata relazione, e formula, per ogni gruppo di discipline, una graduatoria sulla base della somma dei voti riportati dai candidati nelle prove scritte e nella prova orale, e del punteggio assegnato per i titoli, e designa i vincitori, nell'ordine della graduatoria, in numero non superiore a quello dei posti messi a concorso.

Gli atti del concorso sono approvati con decreto del Ministro della pubblica istruzione e pubblicati nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione. I vincitori sono nominati, con decreto del rettore, per le facoltà e per i gruppi di discipline messi a concorso.

Art. 8.

Documenti di rito

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria e dichiarati vincitori del concorso dovranno presentare o far pervenire all'Università entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno ricevuto l'invito, i seguenti documenti:

1) originale del diploma di laurea, o copia autenticata, ovvero il documento rilasciato dall'Università in sostituzione del diploma;

2) certificato di nascita;

3) certificato rilasciato dal comune di residenza comprovante che il vincitore è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

4) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale;

5) certificato medico rilasciato da un medico militare, provinciale o ufficiale sanitario del comune di residenza, da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale concorre, ed è esente da imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio, con l'indicazione dell'avvenuto accertamento sierologico ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possano mettere in pericolo la salute pubblica;

6) certificato da cui risulti che il vincitore gode dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcune delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscono il possesso;

7) copia dello stato di servizio militare, del foglio matricolare o del certificato di esito di leva nel caso che il candidato sia stato dichiarato riformato e rivedibile;

8) dichiarazione attestante che il candidato non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati, o, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della legge 18 marzo 1958, n. 311).

I documenti predetti dovranno essere tutti conformi alle leggi sul bollo; quelli di cui ai numeri 3), 4), 5) e 6) devono essere inoltre di data non anteriore a tre mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

Art. 9.

Nomina dei vincitori

I vincitori del concorso conseguono la nomina a ricercatore. Ad essi spetta il trattamento economico previsto dal terzo comma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Dopo tre anni dall'immissione in ruolo essi saranno sottoposti ad un giudizio di conferma da parte di una commissione nazionale composta, per ogni raggruppamento di discipline, da tre professori di ruolo, di cui due ordinari ed uno associato, estratti a sorte su un numero triplo di docenti, designati dal Consiglio universitario nazionale, tra i docenti del gruppo di discipline.

La commissione valuta l'attività scientifica e didattica integrativa svolta dal ricercatore nel triennio, anche sulla base di una motivata relazione del consiglio di facoltà e dell'istituto o del dipartimento, ove costituito, cui il ricercatore è assegnato.

A seguito del giudizio favorevole il ricercatore sarà immesso nella fascia dei ricercatori confermati; ad esso spetta il trattamento economico previsto dal primo comma dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Nel caso l'attività del ricercatore sia valutata sfavorevolmente, il medesimo può essere nuovamente sottoposto a giudizio dopo un biennio.

Se anche il secondo giudizio è sfavorevole, il ricercatore cessa di appartenere al ruolo.

Nel caso che alcuni dei posti messi a concorso restino scoperti per rinuncia, decadenza o dimissioni dei vincitori, l'amministrazione ha facoltà di procedere, nel termine di due anni dalla data di approvazione della graduatoria, ad altrettante nomine secondo l'ordine della graduatoria stessa ai sensi della legge 8 luglio 1975, n. 305.

Art. 10.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando vale la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Roma, addì 20 agosto 1987

Il rettore: GARACI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale per il Lazio, addì 3 settembre 1987
Registro n. 29 Università, foglio n. 37

ALLEGATO *A*

Modello di domanda
(in carta legale da L. 3.000)

Al magnifico rettore della Seconda Università di Roma - Via Orazio Raimondo, località «La Romanina» - 00173 ROMA

Il sottoscritto...
nato a .... il ....
residente in .... via ....
n.................... chiede, ai sensi dell'art. 54 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, di essere ammesso a sostenere per il gruppo di discipline n.. sottosettore .... presso la facoltà di..................... il concorso a n. .... posti di ruolo dei ricercatori universitari di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica.

A tal fine dichiara che per la seconda parte della prova orale la lingua o le lingue straniere prescelte sono le seguenti:

a) ....
b) ....

Il sottoscritto dichiara:

a) di essere cittadino italiano (1);
b) di non aver riportato condanne penali (2);
c) di essere iscritto alle liste elettorali del comune di .... (3);
d) di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi militari ....;
e) di aver conseguito il diploma di laurea in ....
il .... presso l'Università di ....;
f) di eleggere domicilio agli effetti del giudizio di idoneità in .... via..
n. ....; riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione dello stesso;
g) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni .... (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa);
h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Il sottoscritto dichiara, altresì, sotto la propria responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a comprovarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti nei termini e con le modalità stabilite nel bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1) documenti e titoli in unica copia che ritiene utili ai fini del giudizio;
2) *curriculum* in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
3) elenco in duplice copia delle pubblicazioni allegate alla domanda ai fini del giudizio;
4) certificato in carta legale delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea

Data, ...

Firma .... (4)

---

(1) Ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato in quanto italiano non appartenente alla Repubblica.

(2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate (indicare la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso, nonché i provvedimenti penali eventualmente pendenti).

(3) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione.

(4) La firma deve essere autenticata ai sensi dell'art. 4, quinto comma, del bando.

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA D'ESAME - RIPARTIZIONE DEI PUNTEGGI TRA LE PROVE SCRITTE ED ORALI, I TITOLI SCIENTIFICI E QUELLI DIDATTICI (determinati dal Consiglio universitario nazionale con parere espresso nelle adunanze del 19 dicembre 1981 e del 23 gennaio 1982).

PROGRAMMA GENERALE

Prima prova scritta:

La commissione propone tre temi (o elaborati scritti) per ogni sottosettore individuato dal Consiglio universitario nazionale, avendo cura di privilegiare gli aspetti generali della disciplina. Viene quindi sorteggiato un tema (o un elaborato scritto) per ogni sottosettore. Il candidato svolge il tema relativo al sottosettore indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Seconda prova:

La commissione propone tante prove (temi o esercitazioni numeriche o esercitazioni di laboratorio) quanti sono i sottosettori (una per sottosettore). Il candidato svolge la prova relativa al sottosettore indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Prova orale:

prima parte: discussione delle prove scritte e degli eventuali titoli;

seconda parte: prova di conoscenza di una o più lingue straniere su argomenti riguardanti le materie del raggruppamento.

Titoli didattici:

Valutati sulla base della documentazione presentata dall'interessato e certificata dai competenti organi accademici.

Titoli scientifici:

Devono essere valutati tutti i titoli con particolare riferimento a quelli afferenti alle discipline del raggruppamento.

Gruppo n. 60

Sottosettori:

1) medicina interna;
2) specialità medica;
3) malattie infettive e tisiologia;
4) dermatologia.

Prima prova scritta: caratteristiche:
cultura generale in temi riguardanti ciascuno dei sottosettori . . . punti 15/100

Seconda prova scritta: caratteristiche:
metodologia di ricerca su ciascuno dei sottosettori . . . » 15/100

Prova orale: caratteristiche:
discussione prove scritte e titoli; prova di conoscenza di almeno una lingua straniera . . . » 20/100

Titoli scientifici . . . » 30/100

Titoli didattici . . . » 20/100

Gruppo n. 63

Sottosettori:

1) ostetricia e ginecologia;
2) pediatria;
3) neuropsichiatria infantile.

Prima prova scritta: caratteristiche:
cultura generale in temi riguardanti ciascuno dei sottosettori . . . punti 15/100

Seconda prova scritta: caratteristiche:
metodologia di ricerca su ciascuno dei sottosettori . . . » 15/100

Prova orale: caratteristiche:
discussione prove scritte e titoli - prova di conoscenza di almeno una lingua straniera . . . » 20/100

Titoli scientifici . . . » 30/100

Titoli didattici . . . » 20/100

Gruppo n. 65

Sottosettori:

1) anatomia patologica;
2) medicina legale;
3) medicina del lavoro.

Prima prova scritta: caratteristiche:
cultura generale in temi riguardanti ciascuno dei sottosettori . . . punti 15/100

Seconda prova scritta: caratteristiche:
metodologia di ricerca su ciascuno dei sottosettori . . . » 15/100

Prova orale: caratteristiche:
discussione prove scritte e titoli - prova di conoscenza di almeno una lingua straniera . . . » 20/100

Titoli scientifici . . . » 30/100

Titoli didattici . . . » 20/100

87A8127

REGIONE LOMBARDIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 6

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 6, a:

un posto di primario ospedaliero di chirurgia generale - area funzionale di chirurgia;
un posto di primario ospedaliero di otorinolaringoiatria - area funzionale di chirurgia;
due posti di aiuto corresponsabile ospedaliero di chirurgia generale - area funzionale di chirurgia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia - area funzionale di medicina;
un posto di assistente medico di dermosifilopatia - area funzionale di medicina;
un posto di assistente medico organizzazione dei servizi sanitari di base - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
un posto di operatore professionale coordinatore (capo sala) per psichiatria;
cinque posti di operatore professionale collaboratore (infermiere professionale) per psichiatria.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 36 del 9 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Gallarate (Varese).

87A8052

Assunzione per chiamata diretta a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 6

È indetta assunzione per chiamata diretta presso l'unità sanitaria locale n. 6, a:

un posto di operatore tecnico coordinatore - capo magazziniere;
un posto di operatore tecnico - idraulico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 36 del 9 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Gallarate (Varese).

87A8053

Concorso ad un posto di primario ospedaliero di medicina nucleare presso il presidio ospedaliero «Fatebenefratelli e oftalmico» dell'unità sanitaria locale n. 75/1.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario ospedaliero del servizio autonomo di medicina nucleare presso il presidio ospedaliero «Fatebenefratelli e oftalmico» dell'unità sanitaria locale n. 75/1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 36 del 9 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale - ufficio concorsi - del presidio ospedaliero «Fatebenefratelli e oftalmico», in Milano.

87A8065

Concorso ad un posto di assistente medico - area di prevenzione e sanità pubblica, presso l'unità sanitaria locale n. 75/19

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di assistente medico area di prevenzione e sanità pubblica, organizzazione dei servizi sanitari di base, presso l'unità sanitaria locale n. 75/19.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 35 del 2 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria dell'U.S.L in Milano.

87A7982

REGIONE TOSCANA

Concorso ad un posto di assistente medico di pediatria - area funzionale di medicina, presso l'unità sanitaria locale n. 10/E

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico di pediatria area funzionale di medicina, presso l'unità sanitara locale n. 10/E.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 33 del 1° luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Firenze.

87A8056

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 17

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 17, a:

Ruolo sanitario:

un posto di veterinario coadiutore area di sanità animale;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di nefrologia;
un posto di primario di nefrologia;
un posto di aiuto corresponsabile di neuropsichiatria infantile;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di anestesia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di ortopedia;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia;
un posto di farmacista dirigente;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore di vigilanza e ispezione perito agrario;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore di vigilanza e ispezione perito edile.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 19 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L in Castelfranco di Sotto (Pisa).

87A8109

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a due posti di operatore professionale coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 17.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di operatore professionale coordinatore - capo sala, presso l'unità sanitaria locale n. 17.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 19 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L in Castelfranco di Sotto (Pisa).

87A8110

REGIONE PIEMONTE

Concorso a dodici posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 72.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a dodici posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale n. 72.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 29 del 22 luglio 1987. La successiva rettifica relativa al limite massimo di età è stata pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione n. 34 del 26 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L in Tortona (Alessandria).

87A8058

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 29

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 29, a:

un posto di coadiutore sanitario di recupero e rieducazione funzionale dei motulesi e neurolesi;
un posto di coadiutore sanitario di medicina del lavoro;
un posto di farmacista dirigente;
un posto di operatore professionale collaboratore del personale tecnico sanitario tecnico di radiologia medica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 95 del 20 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale dell'U.S.L in Bologna.

87A7871

Comunicato relativo all'estratto del bando di concorso ad un posto di ingegnere elettrotecnico-elettronico presso l'unità sanitaria locale n. 36.

Nell'estratto citato in epigrafe, pubblicato alla pag. 35 della *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 193 del 20 agosto 1987, è specificato che il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 82 del 1° luglio 1987.

Il contenuto del testo relativo al bando del concorso in oggetto è stato modificato, come specificato nel Bollettino ufficiale della regione n. 96 del 26 agosto 1987.

87A7983

REGIONE PUGLIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BA/1

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale BA/1, a:

un posto di primario della divisione di nefrologia e dialisi;

un posto di aiuto coadiutore sanitario del servizio di psichiatria;

due posti di psicologo collaboratore di cui uno per il servizio di psichiatria e uno per il consultorio familiare n. 2.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel supplemento al Bollettino ufficiale della regione n. 140 del 30 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Barletta (Bari).

87A8068

Concorso a cinque posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale LE/5

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a cinque posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale, presso l'unità sanitaria locale LE/5.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 146 del 3 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Martano (Lecce).

87A8051

Concorso a due posti di assistente medico - area funzionale di chirurgia, presso l'unità sanitaria locale FG/5

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente medico - area funzionale di chirurgia, a tempo pieno, presso l'unità sanitaria locale FG/5.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel supplemento al Bollettino ufficiale della regione n. 146 del 3 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione del personale dell'U.S.L. in Manfredonia (Foggia).

87A8059

REGIONE SARDEGNA

Aumento, da uno a sei, del numero dei posti e riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di coadiutore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 11.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di coadiutore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 11, il numero dei posti è elevato da uno a sei.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 9 del 30 marzo 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Isili (Nuoro).

87A8060

REGIONE BASILICATA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 2

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 2, a:

1) quattro posti di psicologo collaboratore;
2) tre posti di operatore professionale collaboratore - ostetrica;
3) quattro posti di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso n. 1) è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 34 del 16 luglio 1987 e quello dei concorsi n. 2) e n. 3) è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 37 del 16 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Potenza.

87A8129

REGIONE VENETO

Concorso ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero per il servizio tossicodipendenze presso l'unità sanitaria locale n. 2

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero per il servizio tossicodipendenze presso l'unità sanitaria locale n. 2.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 49 del 28 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Agordo (Belluno).

87A8111

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 26

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 26, a:

un posto di farmacista coadiutore;
un posto di vice direttore sanitario;
un posto di farmacista dirigente.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 46 del 14 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'U.S.L. in Bussolengo (Verona).

87A8112

REGIONE CAMPANIA

Concorso riservato ad un posto di chimico dirigente presso l'unità sanitaria locale n. 5

E indetto concorso riservato, per titoli ed esami, ad un posto di chimico dirigente presso l'unità sanitaria locale n. 5.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 39 del 20 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Benevento.

87A8135

REGIONE SICILIA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 20

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 20, a:

un posto di assistente di laboratorio di analisi a tempo pieno per il presidio ospedaliero di Leonforte.;
un posto di assistente di radiologia a tempo pieno per il presidio ospedaliero di Leonforte.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nella Gazzetta ufficiale della regione n. 36 del 29 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Agira (Enna).

87A8133

PROVINCIA DI TRENTO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale del comprensorio Alto Garda e Ledro

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale del comprensorio Alto Garda e Ledro, a:

un posto di operatore professionale di prima categoria - dirigente con funzioni didattico organizzative;
un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - terapista della riabilitazione;
tre posti di operatore professionale di prima categoria coordinatore - capo sala;
due posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - infermiere professionale;
due posti di coadiutore amministrativo;
un posto di primario ospedaliero di neuropsichiatria infantile, a tempo pieno.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 38 del 25 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione - ufficio personale, dell'unità sanitaria locale del comprensorio dell'Alto Garda e Ledro in Arco (Trento).

87A8057

ISTITUTO PER LA RICERCA SUL CANCRO DI GENOVA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto per la sezione aggregata di psicologia;
un posto di assistente tecnico per il servizio di cancerogenesi e chimica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 33 del 19 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Genova.

87A8054

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore amministrativo.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore amministrativo per la divisione del personale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Liguria n. 33 del 19 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Genova.

87A8055

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 216 del 16 settembre 1987, pubblica il seguente avviso di concorso:

Azienda servizi municipalizzati della città di Foligno: Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di direttore dell'azienda.

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste 1° giugno 1987 recante modificazione al disciplinare di produzione del vino a denominazione di origine controllata «Colli Orientali del Friuli». (Decreto ministeriale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 144 del 23 giugno 1987).

Nel decreto citato in epigrafe, alla pag. 5 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto:

Merlot: 17 per mille;
Cabernet: 17 per mille;
Pinot nero: 17 per mille;
Refosco: 15 per mille

leggasi:

Merlot: 18 per mille;
Cabernet: 18 per mille;
Pinot nero: 18 per mille;
Refosco: 18 per mille.

87A8087

Comunicato relativo al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 7 luglio 1987 concernente l'autorizzazione al centro di prevenzione primaria della Fondazione clinica del lavoro di Pavia, in Milano, all'esercizio della sorveglianza fisica e medica della protezione dalle radiazioni ionizzanti. (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 188 del 13 agosto 1987).

Nel comunicato citato in epigrafe alla pag. 10 della sopra citata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «...all'esercizio della sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti...», leggasi: «...all'esercizio della sorveglianza fisica *e medica* della protezione dalle radiazioni ionizzanti...».

87A7986

Comunicato relativo al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato di nomina del collegio di commissari liquidatori della società Fidimpresa - Servizi fiduciari e di revisione per la piccola e media impresa S.p.a., in Milano. (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 181 del 5 agosto 1987).

Al decreto citato in epigrafe, alla pag. 30 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «avv. Cesare *Lambrassa*, nato a Pesaro il 20 giugno *1941*», leggasi: «avv. Cesare *Lombrassa*, nato a Pesaro il 20 giugno *1940*».

87A8085

Comunicato relativo all'avviso del Ministero della pubblica istruzione concernente vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università dell'Aquila. (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 206 del 4 settembre 1987).

Nell'avviso citato in epigrafe, alla pag. 6, rigo 20 della seconda colonna della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Analisi I», leggasi: «Analisi *matematica* I».

87A8137

Comunicato relativo al bando di concorso pubblico a due posti di tecnico esecutivo presso l'Università di Catania. (Bando pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 196 del 24 agosto 1987).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, alla pag. 14 del sopra indicato supplemento ordinario all'art. 4 dove è scritto: «nel caso abbiano superato il *quarantesimo* anno di età», leggasi: «nel caso abbiano superato il *trentacinquesimo* anno di età».

87A8207

Comunicato relativo al bando di concorso pubblico ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università di Catania. (Bando pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 196 del 24 agosto 1987).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, alla pag. 18 del sopra indicato supplemento ordinario all'art. 1 dove è scritto: «(*quarta* qualifica funzionale)», leggasi: «(*sesta* qualifica funzionale)».

87A8208

Comunicato relativo al bando di concorso pubblico ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università di Salerno. (Bando pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 196 del 24 agosto 1987).

Nel bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo (quarta qualifica funzionale) presso la cattedra di analisi matematica della facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Salerno, riportato alla pag. 38 del sopra indicato supplemento ordinario all'art. 2, dove è scritto: «*a*) diploma di istruzione secondaria di *secondo* grado», leggasi: «*a*) diploma di istruzione secondaria di *primo* grado».

87A8206

Comunicato relativo all'estratto di bando di concorso-selezione a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4 della regione Campania. (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 147 del 26 giugno 1987).

L'estratto di bando citato in epigrafe, riportato alla pag. 30 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, è rettificato come segue:

Sono indetti pubblici concorsi-selezione, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 4 di Avellino per i seguenti posti vacanti in pianta organica:

Ruolo tecnico:

un posto di operatore tecnico - operaio addetto alla sviluppatrice;
un posto di operatore tecnico - conduttore caldaie;
un posto di operatore tecnico - elettricista;
un posto di operatore tecnico - idraulico;
un posto di operatore tecnico - cuoco;
due posti di operatore tecnico - centralinista;
tre posti di agente tecnico - disinfettore;
due posti di agente tecnico - operaio addetto centrale termica ed ossigeno;
un posto di agente tecnico - operaio addetto lavanderia;
otto posti di agente tecnico - operaio addetto laboratorio;

sei posti di agente tecnico - aiutante cuoco;

un posto di agente tecnico - necroforo;

centoventi posti di agente tecnico - ausiliario socio-sanitario.

Ruolo amministrativo:

ventuno posti di coadiutore amministrativo - applicati archivisti dattilografi.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, è prorogato al quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di rettifica nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Campania n. 28 dell'8 giugno 1987 e l'avviso di rettifica nel Bollettino ufficiale n. 45 del 31 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Avvellino.

87A8086

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1986, n. 1135, recante modificazioni allo statuto dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma. (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 170 del 23 luglio 1987).

Nel decreto citato in epigrafe, alla pag. 9, colonna seconda, rigo 26°, dove è scritto: «*3° Anno* - Indirizzo "economico-tecnico"», leggasi: «*2° Anno* - Indirizzo "economico-tecnico"».

87A8035

Comunicato dell'Istituto superiore di sanità relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori (laboratorio di fisica). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 197 del 25 agosto 1987).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nel sopraindicato supplemento ordinario:

Alla pag. 8:

all'art. 5, secondo comma, dove è scritto: «5) *Specicalizzazioni*, abilitazioni professionali, ...», leggasi: «5) *Specializzazioni*, abilitazioni professionali, ...».

all'art. 8, primo comma, dove è scritto: «I candidati ai quali non sia stata comunicata l'*esecuzione* dal concorso, disposta ...», leggasi: «I candidati ai quali non sia stata comunicata l'*esclusione* dal concorso, disposta ...».

Alla pag. 9:

all'art. 9, primo comma, dove è scritto: «25) i candidati che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato: copia dello stato di servizio in data *anteriore* a tre mesi ...», leggasi: «25) i candidati che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato: copia dello stato di servizio in data *non anteriore* a tre mesi ...».

Alla pag. 10:

all'art. 12, primo comma, dove è scritto: «4) certificato *gerale* del casellario giudiziale;», leggasi: «4) certificato *generale* del casellario giudiziale;».

87A8076

Comunicato dell'Istituto superiore di sanità relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico nel ruolo della ex carriera di concetto degli assistenti tecnici (ufficio tecnico). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 197 del 25 agosto 1987).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nel sopraindicato supplemento ordinario:

Alla pag. 16:

all'art. 6, secondo comma, dove è scritto: «prima prova scritta: progettazione *a* calcolo di massima di un impianto elettrico di illuminazione e forza motrice;», leggasi: «prima prova scritta: progettazione *e* calcolo di massima di un impianto elettrico di illuminazione e forza motrice;»;

all'art. 8, primo comma, dove è scritto: «... sono tenuti a *presentare*, senza alcun preavviso, per sostenere le prove scritte, ...», leggasi: «... sono tenuti a *presentarsi*, senza alcun preavviso, per sostenere le prove scritte, ...».

Nello schema esemplificativo della domanda di ammissione al concorso (allegato *A*), dove è scritto «... e residente *dal (a)... in* ...», leggasi: «... e residente *in* ...».

87A8077

Comunicato dell'Istituto superiore di sanità relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico nel ruolo della ex carriera di concetto degli assistenti tecnici (laboratorio di ingegneria biomedica). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 197 del 25 agosto 1987).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nel sopraindicato supplemento ordinario:

Alla pag. 20:

all'art. 8, primo comma, dove è scritto: «... sono tenuti a *presentare*, senza alcun preavviso, per sostenere le prove scritte, ...», leggasi: «... sono tenuti a *presentarsi*, senza alcun preavviso, per sostenere le prove scritte, ...».

Alla pag. 23:

all'art. 13, primo comma, dove è scritto: «sarà corrisposto il *trattamento* del livello retributivo corrispondente alla sesta qualifica *funzione* ...», leggasi: «sarà corrisposto il *trattamento economico* del livello retributivo corrispondente alla sesta qualifica *funzionale* ...».

Nello schema esemplificativo della domanda di ammissione al concorso (allegato *A*), dove è scritto «... e residente *dal (a)... in* ...», leggasi: «... e residente *in* ...».

87A8078

Comunicato dell'Istituto superiore di sanità relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico nel ruolo della ex carriera di concetto degli assistenti tecnici (biblioteca). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 197 del 25 agosto 1987).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nel sopraindicato supplemento ordinario:

Alla pag. 24:

all'art. 6, secondo comma, dove è scritto: «prova pratica (con relazione scritta) su: progettazione ed esecuzione di *lavoro* a stampa;», leggasi: «prova pratica (con relazione scritta) su: progettazione ed esecuzione di *un lavoro* a stampa;»;

all'art. 8, primo comma, dove è scritto: «... sono tenuti a *presentare*, senza alcun preavviso, per sostenere le prove scritte, ...», leggasi: «... sono tenuti a *presentarsi*, senza alcun preavviso, per sostenere le prove scritte, ...».

Nello schema esemplificativo della domanda di ammissione al concorso (allegato *A*), dove è scritto «... e residente *dal (a)... in* ...», leggasi: «... e residente *in* ...».

87A8079

Comunicato dell'Istituto superiore di sanità relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico nel ruolo della ex carriera di concetto degli assistenti tecnici (laboratorio di batteriologia e micologia medica). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 197 del 25 agosto 1987).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nel sopraindicato supplemento ordinario:

Alla pag. 28:

all'art. 8, primo comma, dove è scritto: «... sono tenuti a *presentare*, senza alcun preavviso, per sostenere le prove scritte, ...», leggasi: «... sono tenuti a *presentarsi*, senza alcun preavviso, per sostenere le prove scritte, ...»;

all'art. 8, quarto comma, dove è scritto: «Sono ammessi a sostenere la prova *ora* tecnica i candidati che abbiano riportato ...», leggasi: «Sono ammessi a sostenere la prova *orale* tecnica i candidati che abbiano riportato ...».

Nello schema esemplificativo della domanda di ammissione al concorso (allegato *A*), dove è scritto «... e residente *dal (a)... in* ...», leggasi: «... e residente *in* ...».

87A8080

Comunicato dell'Istituto superiore di sanità relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ricercatore nel ruolo della carriera direttiva dei ricercatori (ufficio tecnico). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 197 del 25 agosto 1987).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nel sopraindicato supplemento ordinario:

Alla pag. 12:

all'art. 5, secondo comma, dove è scritto: «5) *Specicalizzazioni*, abilitazioni professionali, ...», leggasi: «5) *Specializzazioni*, abilitazioni professionali, ...»;

all'art. 8, primo comma, dove è scritto: «I candidati ai quali non sia stata comunicata l'*esecuzione* dal concorso, disposta ...», leggasi: «I candidati ai quali non sia stata comunicata l'*esclusione* dal concorso, disposta ...»;

Alla pag. 13:

all'art. 9, primo comma, dove è scritto: «25) i candidati che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato: copia dello stato di servizio in data *anteriore* a tre mesi ...», leggasi: «25) i candidati che abbiano prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato: copia dello stato di servizio in data *non anteriore* a tre mesi ...».

Alla pag. 14:

all'art. 12, primo comma, dove è scritto: «4) certificato *gerale* del casellario giudiziale;», leggasi: «4) certificato *generale* del casellario giudiziale;».

87A8037

Comunicato dell'Istituto superiore di sanità relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico nel ruolo della ex carriera di concetto degli assistenti tecnici (laboratorio di ultrastrutture). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 197 del 25 agosto 1987).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nel sopraindicato supplemento ordinario:

Alla pag. 32:

all'art. 8, primo comma, dove è scritto: «... sono tenuti a *presentare*, senza alcun preavviso, per sostenere le prove scritte, ...», leggasi: «... sono tenuti a *presentarsi*, senza alcun preavviso, per sostenere le prove scritte, ...».

Alla pag. 34:

all'art. 13, primo comma, dove è scritto: «... sarà corrisposto il *trattamento* di livello retributivo corrispondente alla sesta qualifica *funzione* ...», leggasi: «... sarà corrisposto il *trattamento economico* del livello retributivo corrispondente alla sesta qualifica *funzionale* ...».

Nello schema esemplificativo della domanda di ammissione al concorso (allegato *A*), dove è scritto «... e residente *dal (a)... in* ...», leggasi: «... e residente *in* ...».

87A8081

Comunicato dell'Istituto superiore di sanità relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di dirigente di ricerca nel ruolo della carriera direttiva dei dirigenti di ricerca (laboratorio di farmacologia). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 197 del 25 agosto 1987).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nel sopraindicato supplemento ordinario:

Alla pag. 5:

all'art. 11, primo comma, dove è scritto: «... sarà nominato dirigente di ricerca nel ruolo della carriera direttiva dei dirigenti di ricerca dell'Istituto superiore di sanità e verrà *inviato* ad assumere servizio», leggasi: «... sarà nominato dirigente di ricerca nel ruolo della carriera direttiva dei dirigenti di ricerca dell'Istituto superiore di sanità e verrà *invitato* ad assumere servizio»;

all'art. 12, primo comma, dove è scritto: «Il vincitore del concorso dovrà presentare o far pervenire all'ufficio indicato nel precedente art. *3* del presente bando, ...», leggasi: «Il vincitore del concorso dovrà presentare o far pervenire all'ufficio indicato nel precedente art. *4* del presente bando, ...».

87A8036

Comunicato dell'Istituto superiore di sanità relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico nel ruolo della ex carriera di concetto degli assistenti tecnici (laboratorio di fisica). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 197 del 25 agosto 1987).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nel sopraindicato supplemento ordinario:

Alla pag. 44:

all'art. 6, secondo comma, dove è scritto: «prima prova scritta: principi generali e *tecnici* di spettroscopia; ... prova pratica (*relazione scritta*) su: ...», leggasi: «prima prova scritta: principi generali e *tecniche* di spettroscopia; ... prova pratica (*con relazione scritta*) su: ...»;

all'art. 8, primo comma, dove è scritto: «... sono tenuti a *presentare*, senza alcun preavviso, per sostenere le prove scritte, ...», leggasi: «... sono tenuti a *presentarsi*, senza alcun preavviso, per sostenere le prove scritte, ...».

Alla pag. 46:

all'art. 13, primo comma, dove è scritto: «... sarà corrisposto il *trattamento* del livello retributivo corrispondente alla sesta qualifica *funzione* ...», leggasi: «... sarà corrisposto il *trattamento economico* del livello retributivo corrispondente alla sesta qualifica *funzionale* ...».

Nello schema esemplificativo della domanda di ammissione al concorso (allegato *A*), dove è scritto: «... e residente *dal (a)* ... *in* ... Fa presente di aver diritto all'aumento del limite massimo di età perché (*b*) ...», leggasi: «... e residente *in* ... Fa presente di aver diritto all'aumento del limite massimo di età perché (*a*) ...».

87A8084

Comunicato dell'Istituto superiore di sanità relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente tecnico nel ruolo della ex carriera di concetto degli assistenti tecnici (laboratorio di tossicologia applicata). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 197 del 25 agosto 1987).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nel sopraindicato supplemento ordinario:

Alla pag. 40:

all'art. 6, secondo comma, dove è scritto: «prova pratica (*relazione scritta*) su: ...», leggasi: «prova pratica: (*con relazione scritta*) su: ...»;

all'art. 8, primo comma, dove è scritto: «... sono tenuti a *presentare*, senza alcun preavviso, per sostenere le prove scritte, ...», leggasi: «... sono tenuti a *presentarsi*, senza alcun preavviso, per sostenere le prove scritte, ...»;

Alla pag. 42:

all'art. 13, primo comma, dove è scritto: «... sarà corrisposto il *trattamento* del livello retributivo corrispondente alla sesta qualifica *funzione* ...», leggasi: «... sarà corrisposto il *trattamento economico* del livello retributivo corrispondente alla sesta qualifica *funzionale* ...».

Nello schema esemplificativo della domanda di ammissione al concorso (allegato *A*), dove è scritto: «... e residente *dal (a)* ... *in* ...», leggasi: «... e residente *in* ...».

87A8083

Comunicato dell'Istituto superiore di sanità relativo al bando del pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico nel ruolo della ex carriera di concetto degli assistenti tecnici (servizio elaborazione dati). (Bando di concorso pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 197 del 25 agosto 1987).

Nel bando di concorso citato in epigrafe, pubblicato nel sopraindicato supplemento ordinario:

Alla pag. 36:

all'art. 6, secondo comma, dove è scritto: «prima prova scritta: *gestioni* e/o programmazione dei calcolatori elettronici;», leggasi: «prima prova scritta: *gestione* e/o programmazione dei calcolatori elettronici;»;

all'art. 8, primo comma, dove è scritto: «... sono tenuti a *presentare*, senza alcun preavviso, per sostenere le prove scritte, ...», leggasi: «... sono tenuti a *presentarsi*, senza alcun preavviso, per sostenere le prove scritte, ...»;

all'art. 8, quarto comma, dove è scritto: «Sono ammessi a sostenere la prova *ora* tecnica i candidati che abbiano riportato ...», leggasi: «Sono ammessi a sostenere la prova *orale* tecnica i candidati che abbiano riportato ...».

Alla pag. 38:

all'art. 13, primo comma, dove è scritto: «... sarà corrisposto il *trattamento* del livello retributivo corrispondente alla sesta qualifica *funzione* ...», leggasi: «... sarà corrisposto il *trattamento economico* del livello retributivo corrispondente alla sesta qualifica *funzionale* ...».

Nello schema esemplificativo della domanda di ammissione al concorso (allegato *A*), dove è scritto: «... e residente *dal (a)* ... *in* ...», leggasi: «... e residente *in* ...».

87A8082

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18
◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59
◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11
◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9
◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B
◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36
◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1
◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4
◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423
◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3
◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis
◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D
◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10
◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20
◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221
◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà
◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27
◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37
◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. **100.000**
- semestrale . . . . . L. **55.000**

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. **200.000**
- semestrale . . . . . L. **110.000**

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale . . . . . L. **22.000**
- semestrale . . . . . L. **13.000**

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale . . . . . L. **82.000**
- semestrale . . . . . L. **44.000**

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. **22.000**
- semestrale . . . . . L. **13.000**

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:
- annuale . . . . . L. **313.000**
- semestrale . . . . . L. **172.000**

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . L. **700**

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **700**

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **700**

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **700**

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . L. **50.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **700**

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . L. **28.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . L. **2.800**

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. **1.000**	**1.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. **1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	L. **1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. **2.000**	**2.000**
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. **6.000**	**6.000**
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. **1.000**	**1.000**
	Spese per imballaggio e spedizione	L. **1.500**	**1.700**
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. **2.000**	**2.000**

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . L. **90.000**

Abbonamento semestrale . . . . . L. **50.000**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. **700**

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221